

Parrocchia "Gesù Crocifisso" – Vajont

☎ 0427 71734

gastone@parrocchiavajont.it

www.parrocchiavajont.it

don Alessandro - 339 6074767 - Parroco

don Alex Didonè - 333 1713150

don Ghyslain - 331 3546058

FOGLIO SETTIMANALE

16 – 22 nov. // 23 – 29 novembre

DOMENICA 16 novembre 2025 – 33^{ma} Tempo Ordinario

Accogliamo le riflessioni che don Alessandro ci propone per queste domeniche

Dopo l'ottimismo che animava la nostra società negli anni settanta e ottanta per lo sviluppo e il progresso tecnologico, abbiamo visto diffondersi nella società un senso di paura per il futuro: paura dettata dai cambiamenti climatici, incertezza per la precarietà nel lavoro sempre più indeterminato e sempre più lontano da casa, insicurezza per la violenza gratuita che attraversa le strade cittadine, preoccupazione per le guerre che scoppiano nelle diverse regioni del mondo, le cui conseguenze economiche arrivano anche a noi, insieme al fenomeno migratorio da quei paesi.



A questa paura che viene dalla situazione sociale si aggiunge quella dovuta alla salute, di cui siamo sempre più preoccupati fino a diventare igienisti e salutisti. Nonostante le mille precauzioni sempre nuove malattie ci minacciano. Ma la paura più grande è data dalla fragilità delle relazioni familiari, sempre meno durano perché fondate solo sull'affettività della coppia, che deve affrontare le prove della vita senza salvagenti familiari e senza una rete di protezione comunitaria.

Chi rimpiange la serenità e la speranza che animava la gioventù nel dopo guerra, oggi vede il futuro come preoccupante e non incoraggia i giovani ad aver fiducia.

La paura tende ad aggrapparci alle poche sicurezze materiali che abbiamo, ad ancorarsi al benessere presente e a non fare grandi progetti per il futuro. Molti vivono come gli struzzi, che mettono la testa sotto la sabbia per non vedere il pericolo e si illudono di essere al sicuro. Anche Gesù dipinse agli occhi dei suoi discepoli un futuro difficile, egli annunciò il crollo del Tempio di Gerusalemme, ciò che di più duraturo aveva il popolo d'Israele.

Gesù sembra un profeta di sventura che annuncia guerre e rivoluzioni, terremoti e pestilenze, ma in verità egli non vuole spaventare i discepoli, piuttosto prepararli: "Non abbiate paura, non lasciatevi ingannare dai falsi profeti".

Gesù invita i discepoli a non difendersi dalle minacce contando solo su sé stessi, ma di contare nella forza dello Spirito che darà loro sapienza e perseveranza; lo Spirito del Risorto da una speranza incrollabile.

Gesù avvisa i discepoli che la loro speranza e serenità di fronte alle minacce del mondo, sarebbe diventata una provocazione per coloro che sfruttano la paura sociale per mantenere il potere, tanto da scatenare proprio contro i cristiani la persecuzione. Infatti spesso i cristiani sono diventati "capro espiatore" in momenti di calamità sociale. In quelle epoche drammatiche è emersa la testimonianza dei martiri, che oggi la chiesa celebra. Lo Spirito di

Cristo permise ai primi cristiani di trasformare la paura della persecuzione in testimonianza di fede e di speranza in Dio.

Anche noi non dobbiamo lasciarci ingannare dai falsi profeti e spaventare dai segni che minacciano l'orizzonte della storia, per questo dobbiamo rafforzare la preghiera ed ancorarsi alla Parola di Gesù "Io sarò con voi fino alla fine dei tempi".

Per non reagire emotivamente alle minacce del mondo, noi siamo invitati a stringersi in comunità per aiutarci a non cadere nel pessimismo che immobilizza e continuare ad impegnarci per la costruzione del Regno di Dio.

La crisi sociale moderna non è tanto una minaccia, quanto un'opportunità di testimonianza che aprirà nuove strade alla fede cristiana.

ore 10,00 - S. Messa

Per la popolazione

Per def.ti:

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none">• Gramolini Ernesto, 10° compl. ord. dalla figlia• Gramolini Maurizio, ord. dalla sorella• Per i def.ti di Toffolo Ginevra | <ul style="list-style-type: none">• Per i def.ti di Filippin Flavio• Capezzuto Lorenzo, Vincenzo anniv. ord. dalla famiglia |
|--|--|

MARTEDÌ 18 novembre // ore 18,00 - S. Messa

VENERDÌ 21 novembre // ore 18,00 - S. Messa

SABATO 22 novembre // ore 18,00 - S. Messa

- Per tutti i def.ti della Fam. Manarin Massimo e Marta
- Mazzucco Angelina e Filippin Osvaldo

DOMENICA 23 novembre 2025 – 34^{ma} Tempo Ordinario "C"

Normalmente I crocifissi alto medievali rappresentano Cristo vivo, con lo sguardo rivolto a tutta l'umanità che sta ai suoi piedi, con una corona regale in testa e vestito di una tunica cinta con una cintura dorata. I crocifissi medievali rappresentano Cristo che regna dalla croce. Un esempio splendido di questa rappresentazione è dato dal Crocifisso venerato a Lucca e da poco restaurato, che addirittura ha intorno alle braccia della croce un cerchio argentato rappresentante il Cosmo, per dire che Cristo è Re dell'universo. I medievali, che sapevano bene che la forza e il denaro fondano il potere dei re di questo mondo, avevano capito che invece Cristo regna dalla croce.



***Sarò sicuro
nel mio
cammino,
perché ho
ricercato i
tuoi voleri.
(Salmo
119,45)***

Sulla croce Gesù vince l'ultima sfida contro il Diavolo tentatore, che lo provocava attraverso la voce di coloro che inveivano contro di lui. Il Diavolo cercava di convincerlo ad abbracciare la logica della forza per dimostrare la sua dignità regale e per salvare il mondo.

I capi del popolo gridavano contro Gesù, il cui nome significa "Salvatore", provocandolo: "Se tu sei il Cristo – cioè il Messia – salva te stesso come hai salvato gli altri!"

I soldati romani deridevano Gesù perché leggevano il cartello appeso sopra di lui con scritto - "Gesù il Nazzareno, che si dice Re dei Giudei" – per questo lo prendevano in giro dicendo: "Se sei il re dei Giudei, salva te stesso".

Uno dei malfattori appesi accanto a lui lo insultava: "Non sei tu il Cristo – il Salvatore – salva te stesso e noi!".

L'ultima tentazione di Cristo è stata quella di cedere alla logica del potere del mondo per difendere la propria dignità e per salvarsi, ma a questa tentazione Gesù ha risposto manifestando il suo vero potere divino, quello di perdonare gli uomini e salvarli; a cominciare dal malfattore che riconobbe la propria colpa e l'innocenza di Gesù ed entrò nel Regno dei cieli per primo: "In verità io ti dico: oggi con me sarai nel paradiso".

Gesù appeso in croce sentenzia come un re seduto sul trono, che ha il potere di vita e morte sugli uomini, e perdonando il malfattore gli dona la Vita eterna. Gesù dimostra di essere il Salvatore proprio non salvando sé stesso, ma solidarizzando fino in fondo con l'umanità persa a causa del peccato e per ricondurla al Dio della vita. La croce ha scardinato la categoria umana del potere, fondato sulla forza, e rivela che il vero potere si fonda sul perdono che dà la vita.

San Paolo ha capito che dalla morte in Croce di Cristo nasceva una nuova umanità, in cui la logica del mondo viene sovvertita, perché nella nuova creazione il criterio che lo governa è la riconciliazione e la solidarietà.

A noi sembra che la croce di Cristo non sia ancora riuscita a scardinare la logica del mondo, dominato da conflitti e da prevaricazioni, ma la croce continua a far leva nel cuore degli uomini che guardando a Cristo e si battono il petto chiedendo perdono.

Noi siamo chiamati a dare testimonianza di Cristo quando veniamo messi in croce, rispondendo alla tentazione della forza con l'umiltà di chi si piega al servizio, di chi prega per il pentimento dei prepotenti, di chi rimette nelle menai di Dio ogni rivendicazione di giustizia.

ore 10,00 - S. Messa

Per la popolazione

Per def.ti:

- Mella Sebastiano e Zoldan Maria, ord. da Ivana
- Portuesi Silvia, nel comp. Ord. dalla mamma
- Chiovetta Maria, a 30 gg dalla morte ord. dal figlio e fam.
- Tutti i def.ti di Franco e Lucia

MARTEDÌ 25 novembre // ore 18,00 - S. Messa

VENERDÌ 28 novembre // ore 18,00 - S. Messa

SABATO 29 novembre // ore 18,00 - S. Messa

AVVISI E NOTIZIE

- ❖ **Sabato 22 novembre alle ore 10,00 presso il Centro Comunitario** si terrà l'incontro con i genitori dei bambini di 2^a, 3^a e 4^a elementare in vista dell'inizio del catechismo.

- ❖ Si comunica che:

È iniziato il cammino di catechesi per i ragazzi delle medie

- ✓ 1^a e 2^a media Martedì dalle ore 16,00 alle 17,00
- ✓ 3^a media Sabato dalle ore 9,00 alle 10,00

LE ISCRIZIONI SONO ANCORA APERTE PER CHI VOLESSE PARTECIPARE.

- ❖ **19^a GIORNATA FORANIALE DELLA CARITÀ**

In questa domenica, 16 novembre, si celebra la **IX Giornata Mondiale dei Poveri**.

Giornata di preghiera e solidarietà con i poveri del nostro territorio seguiti dalla Caritas Foraniale, che ha sede in Maniago, via Leonardo Da Vinci. La Caritas segue circa 90 famiglie del nostro territorio con aiuti alimentari e con contributi per bollette ed affitti.

Queste risorse vengono dalla carità delle diverse parrocchie, da Banco Alimentare, dal Comune di Maniago e da offerte liberali.

Papa Francesco ha dedicato all'attenzione verso i poveri l'ultima lettera apostolica:

Dilexit Te, perché ci ricorda che la nostra testimonianza cristiani passa anche dalla solidarietà verso i bisognosi di tutto.

La domenica 19 ottobre la chiesa ha invitato i cristiani a celebrare la **Giornata Missionaria Mondiale**.

Per la nostra comunità tale data coincideva con il giorno della 1^a comunione dei nostri ragazzi e pertanto l'abbiamo rimandata a questa domenica.

Il Signore ci chiama ad aprire il cuore per i tanti fratelli che lavorano nelle Comunità Missionarie.

Facciamo Nostre le necessità di queste Comunità e compiamo gesti generosi per questi nostri fratelli Missionari perché possano continuare a servire e promuovere le popolazioni dove svolgono il servizio di Evangelizzazione.

Ricordiamo le parole di Gesù: ***"Tutto ciò che fai a un fratello lo fai a me"***
(Matteo 25,40)

- ❖ **Benedizione delle Famiglie**

Don Ghyslain inizia nella settimana seguente a domenica 9 novembre la Benedizione delle famiglie della parrocchia, a cominciare da Via Mesazzo. Il suo passaggio pomeridiano sarà preceduto il giorno prima da un messaggio scritto con il numero di telefono, nel caso in cui una famiglia volesse prendere un appuntamento.

- ❖ **Martedì 9 dicembre alle ore 20,30** incontro dei membri del Consiglio Pastorale ed Economico, per analizzare la situazione economica della Parrocchia e trovare nuove forme di sostentamento relative alle spese di gestione.